

Tutela Internazionale Dei Diritti Umani

Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti". A partire da questo enunciato, contenuto nell'art. 1 della Dichiarazione universale del 1948, la comunità internazionale ha dato vita a un sistema di protezione dei diritti umani, formato da convenzioni internazionali sia universali che regionali, le quali pongono obblighi di varia natura in capo agli Stati e istituiscono organi e procedure finalizzati a garantire il rispetto di quegli obblighi. In parallelo, a partire dagli anni novanta, riprendendo un percorso interrotto dopo la celebrazione dei processi di Norimberga e di Tokyo, si è sviluppato un sistema internazionale di accertamento e punizione dei crimini internazionali degli individui. Anche il sistema collettivo di mantenimento della pace, intesa – quest'ultima – in un significato particolarmente ampio, si è fatto carico di compiti di protezione dei diritti fondamentali delle persone. Infine, al sistema intergovernativo di protezione dei diritti umani si è affiancato un movimento "popolare" per i diritti umani, di cui fanno parte numerose organizzazioni non governative, che con il primo interagiscono in vario modo. Questo volume si propone di esaminare il fenomeno della protezione internazionale dei diritti umani nel suo complesso, adottando una chiave di lettura realistica e dinamica, dando conto dei risultati ottenuti ma anche, al tempo stesso, del lungo tratto di strada ancora da percorrere in vista dell'obiettivo del pieno rispetto dei diritti riconosciuti nella Dichiarazione universale.

In a world where diversity and pluralism are indispensable values for the balanced progress of international law, knowledge of the contribution that each State makes to the formation and development of international norms is increasingly important for both scholars and practitioners.

"The Italian Yearbook of International Law" aims at making accessible to the English-speaking public the Italian contribution to the practice and literature of international law. "The" "Yearbook" is organised into three main sections. The first contains doctrinal contributions featuring articles on the European human rights system and its relation to customary international law, on international control of bribery and mergers, and on the problem of accountability for gross violations of human rights. The second section covers the Italian practice in the areas of 1) judicial decisions (including the important decisions in the "Ocalan" and "Cermis" cases), 2) diplomatic and parliamentary practice, 3) treaty practice, and 4) national legislation. Relevant materials are presented by way of introductory notes and concise legal analysis. The third part of the volume contains a systematic bibliographical index of Italian literature in the field of international law. The volume ends with an analytical index for ready consultation.

Il volume, attraverso un lavoro di ricerca giuridica e di raccolta e sintesi, giurisprudenziale e dottrinale, prendendo le mosse dai contributi di alcuni tra i maggiori studiosi e cultori della materia ed approdando ai più recenti provvedimenti, reports e sentenze, si propone di offrire una panoramica della tematica il più possibile completa, esaustiva e aggiornata, così da porsi quale agile strumento di approfondimento e lavoro per coloro che si trovino nella condizione di affrontare le sfide che un fenomeno complesso come la violenza di genere pone al professionista ed all'interprete che voglia misurarsi, in particolare, sul terreno della tutela internazionale dei diritti umani delle donne. Di contro, attraverso una visione multidisciplinare ed integrata, l'autrice desidera stimolare lo spirito critico del lettore, ponendogli e ponendosi quesiti sempre nuovi in merito alle criticità che possono emergere quando un diritto fondamentale si confronta con l'effettività e l'efficacia delle garanzie e dei rimedi offerti dall'ordinamento nazionale ed internazionale.

How did the culture of human rights develop? How did different schools of thought influence the legal documents and measures over the centuries? Was the French Revolution truly the turning point for human rights? This book analyses these fundamental questions and outlines the history of human rights from the 18th century to the present day. It captures in one lucid source the essential aspects of the subject and is both an introduction to the arguments, and the key to in-depth study of the concepts and principles. While pushing the traditional boundaries between philosophical histories of rights and legal ones, Flores provides an objective approach to the modern-day, westernised concept, and expands it to analyze the contributions from African, Asian and Islamic cultures.

Al consolidamento delle istituzioni e degli strumenti di cooperazione internazionale nel campo della tutela dei diritti umani si è accompagnato un ampio dibattito sui vincoli imposti alla sovranità degli Stati, del quale sono protagoniste le istanze giurisdizionali create nel contesto delle Convenzioni internazionali e le Corti costituzionali. Il presente volume offre i risultati di una riflessione condotta da giuristi di diversa formazione, che dà atto di una sostanziale convergenza della giurisprudenza internazionale e interna nella interpretazione delle norme sui diritti umani, anche se in diverse pronunce delle Corti costituzionali viene ribadito il principio della preminenza della Costituzione e dell'identità nazionale sugli obblighi derivanti dalle Convenzioni. Con riferimento al contesto europeo, numerose relazioni si soffermano sul ruolo della Corte di giustizia dell'Unione europea nell'assicurare la tutela dei diritti dell'uomo, operando un confronto rispetto alla giurisprudenza della Corte di Strasburgo e auspicando un migliore coordinamento a livello istituzionale. Un importante progresso in questa direzione si potrà realizzare con l'adesione dell'Unione europea alla Convenzione europea dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, alla quale è finalizzato il Progetto di accordo tra Unione europea e Consiglio d'Europa riprodotto in Appendice.

This textbook provides a thorough and systematic overview of human rights law, including the most relevant practice and case law, but also dealing with theoretical issues. It pursues an original approach, seeking to reconcile its didactic purpose with a scientific one, positing that there must be a necessary synergy between these two purposes. Furthermore, the author is convinced that international human rights law should not be studied (as is done in virtually every textbook) as a special legal regime, separate and autonomous from the overall system of international law; but as a regime that is fully integrated into the international legal order. The book's dominant theme is the interrelationship of international human rights law and general international law.

Following this approach, the author has chosen to devote comparatively little content to institutional issues (Part IV) and to instead more intensively explore the structural impact of human rights law on the entire international order (Part I); on the sources (Part II) and obligations (Part III) of general international law; and what constitutes "fundamental" human rights (Part V), without neglecting other rights (Part VI).

Il volume esamina il significato, le diverse categorie e le caratteristiche dei diritti umani, nonché le relazioni tra diritti umani-cittadinanza-democrazia-pace. Di quest'ultimo termine s'indaga il significato di pace intesa come diritto umano anche nella sua accezione di pace positiva. Segue un dettagliato percorso storico da Hammurabi ai nostri giorni, senza trascurare la legislazione internazionale e regionale, i diritti umani nella Chiesa, nell'Islam e nell'ebraismo (Shoah). Completano il volume alcune letture multiculturali, i testi integrali di oltre 250 testi storici relativi ai diritti umani scaricabili da internet, schede di approfondimento, numerosi indirizzi internet e indicazioni bibliografiche. È presente il testo della "Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo" (1948) in albanese, cinese, francese, inglese, italiano, rumeno, russo, spagnolo e tedesco. Il volume è destinato a tutti ed è un valido sussidio per gli studenti dalla scuola primaria all'università.

L'opera si pone l'obiettivo di analizzare le problematiche connesse alla tutela delle persone con disabilità nel quadro del diritto internazionale e dell'Unione europea. Dopo un inquadramento giuridico generale alla luce della Convenzione per la tutela delle persone con disabilità, mira ad approfondire nello specifico tematiche nuove concernenti aspetti emergenti e di frontiera. In particolare si prefigge di indagare le problematiche connesse alla tutela del bambino e dell'embrione con disabilità, anche rispetto

alle questioni dibattute concernenti l'aborto post nascita. Particolare attenzione è dedicata al diritto all'istruzione ed all'educazione del minore con disabilità. Un aspetto emergente concerne la tutela dei dati personali delle persone con disabilità dinnanzi alle sfide legate alla bioinformatica ed al sequenziamento del genoma umano. Particolare rilevanza assume l'analisi delle problematiche relative all'applicazione del principio di discriminazione genetica. L'ultima parte della monografia mira ad esaminare il contenuto e l'applicabilità del diritto all'accessibilità con particolare riferimento all'accesso alle nuove tecnologie informatiche e telematiche ed alla tutela del detenuto con disabilità intellettiva.

[Copyright: 6ea589f93971746e03cbeb9b15458eee](#)